



II ISTITUTO COMPRENSIVO
STATALE "A. DE GASPERI"

Via N. Maugeri, 4

ACI SANT'ANTONIO - CT

Carta dei Servizi della Scuola

In ottemperanza al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 1995, pubblicato sulla G.U. n.138 del 15/6/95, si definisce la Carta dei Servizi del II I.C. "A. De Gasperi" di Aci Sant'Antonio.



PREMESSA

La carta dei servizi della scuola è il documento che esplicita agli utenti, al personale della scuola e alla comunità locale i principi e gli indirizzi generali della sua attività didattica, amministrativa e gestionale. Ha come fonte di ispirazione fondamentale gli artt. 3, 33, 34 della Costituzione italiana.

I CONTENUTI DELLA CARTA DEI SERVIZI

La carta dei servizi si suddivide in:

- parte prima → Principi fondamentali
- parte seconda → Area didattica
- parte terza → Area amministrativa
- parte quarta → Condizioni ambientali
- parte quinta → Reclami e suggerimenti
- parte sesta → Valutazione del servizio


PARTE PRIMA

PRINCIPI FONDAMENTALI

Uguaglianza - Imparzialità

Nell'erogazione del servizio scolastico, in ottemperanza all'art.3 della Costituzione Italiana, nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni personali e sociali. Per garantire questo principio di uguaglianza la scuola si propone di:

- Analizzare le condizioni socio-culturali e ambientali, attraverso un'attenta diagnosi del territorio.
- Adottare criteri collegiali di equità nell'assegnazione degli alunni alle sezioni ed alle classi. Per la formazione delle sezioni, ove sia possibile l'omogeneità per età e l'equilibrio numerico tra maschi e femmine. Per la formazione delle classi rispettare dove sia possibile l'equilibrio numerico tra maschi e femmine e l'eterogeneità attraverso la costituzione di "fasce di livello" che possano favorire il massimo grado di socializzazione tra sessi e di integrazione culturale tra alunni di religione, lingua, razza, etnia diversa.

- 
- Garantire la piena offerta formativa rispettante il principio del diritto allo studio, offrendo pari opportunità educative attraverso strategie di decondizionamento e attraverso un insegnamento individualizzato.
 - Progettare curricula di educazione interculturale ispirati al principio di cooperazione basato non solo sulla tolleranza, ma anche sull'arricchimento reciproco, sulla valorizzazione della diversità, elementi che concorrono alla crescita ed alla formazione degli alunni.
 - Stipulare convenzioni con U.S.L. ed Enti Locali per garantire l'assistenza medico-psico-pedagogica ad alunni in difficoltà ed assistenza igienico-sanitaria ai portatori di handicap.
 - Provvedere ad eliminare le barriere architettoniche per gli alunni portatori di handicap fisico.
 - Sostenere le situazioni di difficoltà e di disagio, per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica.
 - Orientare ad un apprendimento educativo che sia efficace durante tutto l'arco della vita.
 - Curare la prima alfabetizzazione degli alunni stranieri.
 - Garantire l'acquisizione delle competenze chiave e dei livelli essenziali delle prestazioni.
 - Garantire opportunità di eccellenza per tutti gli alunni.
 - Mantenere un atteggiamento imparziale ed equo nei confronti di tutti gli alunni al fine di creare un clima disteso e sereno.


Regolarità

I soggetti del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.

La scuola attraverso tutte le sue componenti garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni normative in materia. Come previsto nel codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, il personale si impegna a garantire il buon funzionamento del servizio ispirandosi a principi di imparzialità e buon andamento.

Per garantire la regolarità del servizio la Scuola si propone di:

- Assicurare l'osservanza dell'orario di entrata e di uscita di tutti gli operatori scolastici secondo le modalità stabilite dal REGOLAMENTO DI ISTITUTO.
- Vigilare sull'incolumità degli alunni in rapporto all'orario di lavoro ed ai compiti degli operatori scolastici.
- Informare le famiglie, per tempo regolamentato, su modalità e tempi di eventuali agitazioni sindacali, attraverso comunicazioni scritte affisse alle bacheche dei plessi e/o avvisi su diario personale di ogni alunno.

- 
- Assicurare i servizi minimi essenziali di custodia e vigilanza dei minori in caso di sciopero specie in presenza di soggetti non autonomi per età o condizione psicofisica.
 - Favorire, attraverso un'adeguata organizzazione, la partecipazione democratica e la responsabilizzazione dei genitori o di chi ne fa le veci.

Accoglienza e integrazione

La scuola si impegna, con opportuni atteggiamenti ed adeguate azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza, l'inserimento, l'integrazione degli alunni con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità, nonché a favorire l'accoglienza dei genitori ed il loro coinvolgimento nel processo di formazione.

Sono elaborati dai docenti progetti d'accoglienza per favorire e migliorare l'inserimento e la permanenza degli alunni a scuola.

La scuola promuove iniziative di conoscenza / accoglienza per i bambini provenienti dalla scuola dell'infanzia, nella fase di passaggio alla scuola primaria; nelle classi quinte, della scuola primaria, promuove iniziative di continuità nella fase di passaggio alla scuola secondaria di 1° grado e nelle classi terze, della secondaria di 1° grado, iniziative di orientamento per la scelta della scuola superiore.

Sono previste, in tutti gli ordini di scuola, assemblee dei genitori al fine di renderli consapevoli delle problematiche scolastiche e sensibili ad un'interazione con i docenti.

Per i genitori sono organizzati incontri di presentazione della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado e viene consegnata copia della sintesi del Piano dell'offerta formativa. Inoltre la scuola programma almeno tre **Open day** durante l'anno scolastico per coinvolgere direttamente le famiglie alle attività scolastiche.

Nelle prime settimane di scuola i genitori delle sezioni/classi iniziali sono invitati ad un incontro con i docenti allo scopo di facilitare la conoscenza reciproca e ricevere le prime informazioni.

Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dell'alunno.

Pertanto la scuola si impegna a:

- Manifestare atteggiamenti di disponibilità, apertura al dialogo, fiducia e collaborazione nei confronti dei genitori e degli alunni.
- Favorire un interscambio diretto di interessi comuni attraverso assemblee e/o sul diario personale degli alunni.
- Garantire l'inserimento e l'integrazione di tutti gli alunni e in particolare di quelli stranieri ed extracomunitari, dei portatori di handicap e dei bambini di religione diversa, attraverso l'uso del fascicolo personale, di questionari per la conoscenza socio-culturale ed ambientale al fine di redigere una adeguata programmazione educativo-didattica nel rispetto dei diritti dell'uomo.
- Proporre iniziative di aggiornamento (compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie della scuola).
- L'integrazione nel gruppo classe avviene gradualmente nella scuola dell'infanzia mediante la gradualità degli inserimenti.



Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza

Per garantire il diritto di scelta, l'obbligo scolastico e la frequenza degli alunni la Scuola si propone di esplicare tutte le attività che rientrano nella propria sfera di competenza secondo le forme ed i limiti previsti dalla normativa vigente.

- I genitori hanno la facoltà di scegliere tra le Istituzioni che erogano il servizio scolastico. La Scuola si impegna ad accogliere tutte le domande di iscrizione fino ad esaurimento dei posti disponibili sulla base dei criteri adottati nel Regolamento d'Istituto.
- I docenti vigileranno costantemente sull'assolvimento nell'obbligo scolastico e sulla regolare frequenza degli alunni. In caso di numerose assenze, ingiustificate, saltuarie o prolungate, gli Insegnanti inoltreranno, tramite gli Uffici Amministrativi di Direzione, cartoline di richiamo.

Scuola dell'infanzia:

Le iscrizioni nei vari plessi vengono accolte compatibilmente con le risorse strutturali disponibili e con le risorse umane assegnate. In caso di eccedenza di domande, qualora il genitore non accolga altra sede eventualmente disponibile, le richieste vengono graduate tenendo conto di criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto. L'iscrizione alla scuola dell'infanzia impegna i genitori a considerare l'importanza educativa ad una frequenza costante; in caso di assenza dell'alunno è auspicabile una comunicazione all'insegnante. Un mese di assenza ingiustificata comporterà il depennamento d'ufficio dalla lista degli iscritti.

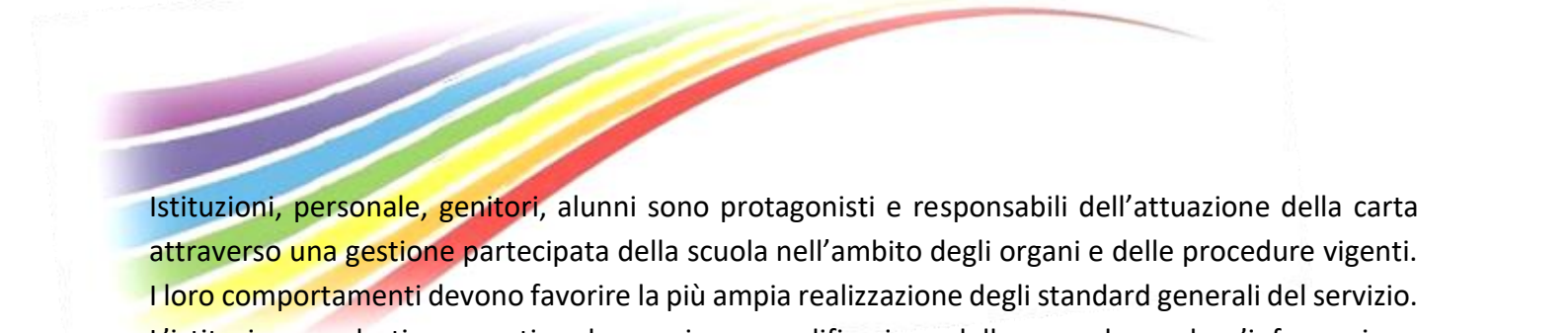
Scuola dell'obbligo:

L'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi e la regolarità della frequenza vengono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte, che collaborano tra loro in modo funzionale ed organico.

Nell'ambito delle attività di Orientamento la scuola aiuta gli studenti:

- ad acquisire consapevolezza delle proprie capacità
- a scegliere il percorso di studi più idoneo al termine del primo ciclo di istruzione.

Partecipazione, efficienza, trasparenza



Istituzioni, personale, genitori, alunni sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della carta attraverso una gestione partecipata della scuola nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio. L'istituzione scolastica garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

L'attività scolastica ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, di efficacia, di flessibilità, nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa in genere.

Pertanto la scuola si impegna a:

- favorire tutte le attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature per finalità di istruzione, formazione ed educazione di tutti i soggetti del territorio.
- collaborare e cooperare con i tutti soggetti impegnati per lo sviluppo socio-economico, culturale e civile del territorio.

Libertà di insegnamento e aggiornamento del personale

Nel rispetto delle norme costituzionali, ai Docenti è garantita la libertà d'insegnamento intesa come autonomia didattica e come libera espressione culturale del Docente. Tale libertà contribuisce a garantire la formazione della personalità dell'alunno nel rispetto degli obiettivi formativi generali e specifici.

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico. Si effettuano forme di aggiornamento e autoaggiornamento secondo le modalità previste dal C.C.N.L e dalla legge 107 del 13 luglio 2015.

Diritto di accesso e trattamento dei dati personali

Il diritto di accesso è garantito nei termini stabiliti dalla normativa vigente (Legge 241/1990).

I dati personali vengono trattati a norma del D. Lgs n. 196/2003.



PARTE SECONDA

AREA DIDATTICA

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione e il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

La scuola individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa tra diversi ordini e gradi dell'istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni.

Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa, con particolare riguardo agli obiettivi formativi, e la rispondenza alle esigenze dell'utenza. Nella programmazione dell'azione educativa e didattica i docenti nella scuola dell'obbligo, devono adottare con il coinvolgimento delle famiglie, soluzioni idonee a rendere possibile un'equa distribuzione dei testi scolastici nell'arco della settimana, in modo da evitare, nella stessa giornata, un sovraccarico di materiali didattici da trasportare.

Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, il docente opera in coerenza con la programmazione didattica del consiglio di classe o del team docente tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio degli alunni. Nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dagli ordinamenti scolastici e della programmazione educativa e didattica, si deve tendere ad assicurare ai bambini, nelle ore extrascolastiche, il tempo da dedicare al gioco o all'attività sportiva o allo svolgimento di attività previste dalla famiglia.

La scuola si impegna inoltre ad attivare interventi di recupero-consolidamento per innalzare i livelli di apprendimento degli studenti in situazione di incertezza o difficoltà; ad assicurare l'adozione di opportuni accorgimenti e l'adattamento delle proposte didattiche in risposta a specifici bisogni degli studenti; applicare la didattica orientativa e a realizzare specifiche attività di orientamento nel passaggio da un ordine all'altro di scuola; a fornire un'adeguata informazione alle famiglie in merito all'andamento educativo-didattico, tramite avvisi sul diario (che i genitori devono consultare quotidianamente), comunicazioni scritte, incontri periodici scuola/famiglia e, su appuntamento, colloqui individuali con i singoli docenti.

Pubblicità

Nessun tipo di materiale informativo e di pubblicità varia potrà essere distribuito nelle classi o comunque nell'area scolastica, senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.

E' garantita la possibilità di scambio di circolazione di ogni tipo di materiale utilizzabile nel lavoro scolastico (giornali etc) e di quello frutto di lavoro della scuola stessa e delle classi (giornale d'istituto, mostre, ricerche...)

Assicurazione

La scuola provvede ogni anno, a garanzia degli alunni, a stipulare opportune polizze di assicurazione, contro gli infortuni che si dovessero verificare nell'espletamento delle attività scolastiche, ivi comprese le attività sportive, visite guidate e viaggi d'istruzione.

Autorizzazioni

I genitori autorizzeranno la scuola su appositi moduli forniti dalla stessa i seguenti documenti:

- Liberatoria
- Delega uscita anticipata
- Autorizzazione attività sportiva
- Uscita all'interno del Comune.

Per le uscite didattiche fuori dal Comune e i viaggi d'istruzione i genitori autorizzeranno la scuola di volta in volta.

PROGETTO D'ISTITUTO

La scuola garantisce l'elaborazione, l'adozione e la pubblicizzazione dei seguenti documenti:

- Piano Triennale dell'Offerta formativa

E' elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base delle linee di indirizzo stabiliti dal Dirigente Scolastico ed approvato dal Consiglio d'istituto (Legge 107/2015 art. 1 c. 14.4)

Esso contiene le scelte educative ed organizzative delle risorse e costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica. Definisce in modo razionale e produttivo l'organizzazione delle attività in funzione delle proposte culturali, delle scelte educative e degli obiettivi formativi elaborati dai competenti organi della scuola.

- **Regolamento interno di istituto** predisposto dal Consiglio di Istituto

- **Programma finanziario annuale** proposto dalla Giunta esecutiva e deliberato dal Consiglio di Istituto.

- **Conto consuntivo** deliberato dal Consiglio di Istituto.

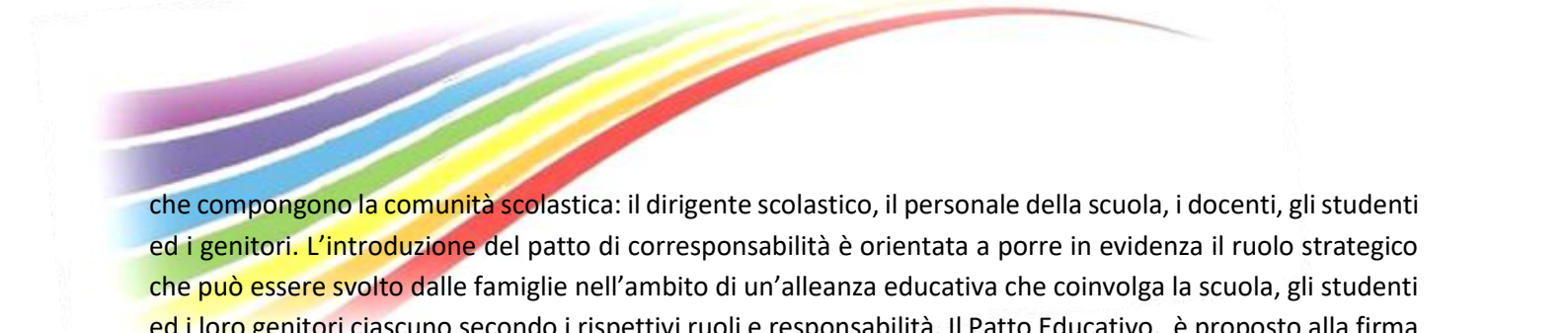
- **Contrattazione integrativa d'istituto**

- **Piano annuale delle attività**

- **Regolamento visite e viaggi d'istruzione**

- **Patto educativo di Corresponsabilità** richiesto dall'art. 5 bis del DPR 235.

L'obiettivo del patto educativo è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. La scuola dell'autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una sinergia virtuosa tra i soggetti



che compongono la comunità scolastica: il dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti ed i genitori. L'introduzione del patto di corresponsabilità è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità. Il Patto Educativo, è proposto alla firma dei genitori e degli studenti al momento della iscrizione. Al riguardo la scuola, nello spirito della legge 54/06 (Disposizioni sull'affido dei figli di genitori separati) e dell'art. 155 del codice civile, si impegna a comunicare ai singoli genitori separati o divorziati doppie comunicazione relative al rendimento scolastico del/della figlia/o e degli eventuali provvedimenti disciplinari solo su richiesta e sotto presentazione di copia del dispositivo di sentenza di separazione o divorzio e conseguente firma del patto educativo di corresponsabilità.

Sulla base di tale patto educativo

l' **alunno**, tenendo conto dell'età, ha il diritto / dovere di:

- conoscere gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum;
- conoscere il percorso per raggiungerli e le metodologie di studio relative;
- conoscere le fasi del suo curriculum di formazione;

- il **docente** deve:

- comunicare la propria offerta formativa;
- individuare ed utilizzare le strategie per motivare il proprio insegnamento;
- esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;

- il **genitore** ha il diritto/dovere di :

- conoscere e condividere l'offerta formativa;
- esprimere pareri e proposte;
- collaborare nelle attività scolastiche ed in particolare nell'intervento educativo sul comportamento attivato dalla scuola.


L' **istituto** si impegna a:

- garantire la regolarità delle attività didattiche e delle lezioni;
- rendere efficace l'andamento didattico.

Risorse

Le risorse in dotazione della scuola si possono distinguere in:

- risorse umane ;
- risorse strumentali;
- risorse finanziarie della scuola;
- risorse finanziarie acquisite tramite contributi comunali, regionali, UE;
- risorse da contributi volontari;
- risorse da autofinanziamento.



Il Consiglio d'Istituto, ha facoltà di chiedere un contributo straordinario alle famiglie per compensare le somme assegnate ogni anno alla scuola dagli organi competenti per sostenere le spese di funzionamento didattico.

PARTE TERZA

SERVIZI AMMINISTRATIVI

La scuola individua, fissandone e pubblicandone gli standard e garantendone altresì l'osservanza e il rispetto, i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- celerità delle procedure
- informazione e trasparenza degli atti amministrativi
- cortesia e disponibilità nei confronti dell'utenza
- tutela della privacy

Iscrizione: le famiglie vengono opportunamente informate rispetto alla procedura relativa alle iscrizioni, attraverso apposito dispositivo informativo pubblicato sul sito Web www.icadegasperi.it – www.icadegasperi.gov.it

Il suddetto processo è telematico con utilizzo dell'apposita piattaforma online ministeriale. In tale contingenza l'Ufficio Amministrativo osserva orari dedicati all'utenza specificatamente interessata.

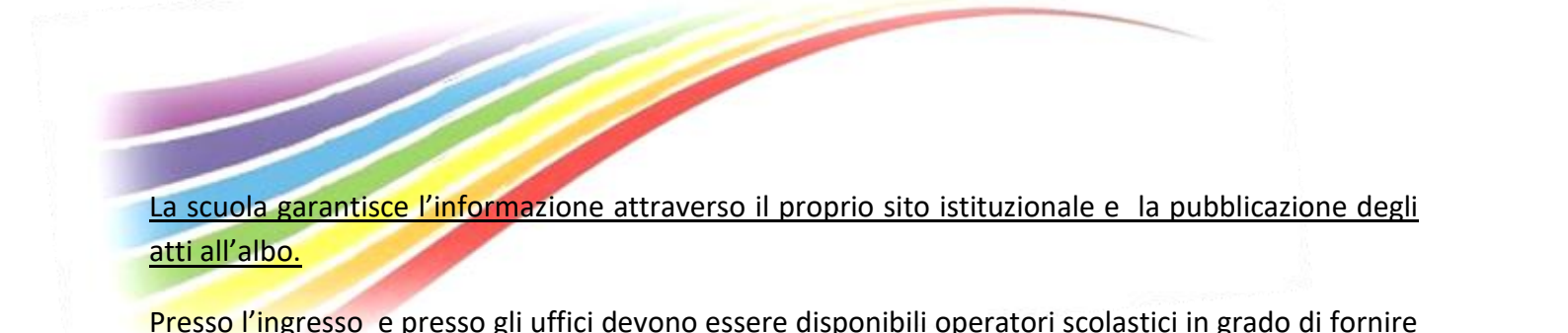
Rilascio di documenti: le certificazioni attinenti agli alunni o nulla-osta sono rilasciate nei normali orari di apertura della segreteria al pubblico.

I documenti e gli attestati sono consegnati "a vista" previa comunicazione agli interessati. I documenti di valutazione degli alunni sono illustrati e consegnati dai docenti incaricati ai genitori. Il rilascio dei certificati e delle dichiarazioni di servizio è effettuato entro il tempo massimo di cinque giorni lavorativi, dietro richiesta scritta.

A domanda saranno messi a disposizione gli atti secondo quanto previsto dalla legge 241/90.

Gli uffici di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica di personale amministrativo, garantiscono un orario di apertura al pubblico di mattina e di pomeriggio, funzionale alle esigenze degli utenti e del territorio. Il consiglio di Istituto delibera in merito sulla base delle indicazioni degli utenti e dei loro rappresentanti. L'ufficio di direzione riceve il pubblico sia su appuntamento telefonico sia secondo un orario di apertura comunicato con appositi avvisi.

La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendano il nome dell'istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.



La scuola garantisce l'informazione attraverso il proprio sito istituzionale e la pubblicazione degli atti all'albo.

Presso l'ingresso e presso gli uffici devono essere disponibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

Tutti i documenti inerenti il progetto educativo e l'organizzazione devono avere adeguata pubblicità mediante affissione all'albo e pubblicazione sul sito della scuola.

PARTE QUARTA

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

L'ambiente scolastico deve essere pulito, accogliente, sicuro.

Le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi devono garantire una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale.

Il personale ausiliario deve adoperarsi per garantire la costante igiene dei servizi.

La scuola si impegna a sensibilizzare le istituzioni interessate, al fine di garantire agli operatori ed agli alunni la sicurezza interna ed esterna (quest'ultima nell'ambito del circondario scolastico).


Ciascun plesso scolastico è dotato di un piano di evacuazione e di un documento di valutazione dei rischi.

PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Procedura dei reclami

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax o mail e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami orali e telefonici devono essere successivamente sottoscritti. I reclami anonimi non sono presi in considerazione, se non circostanziati. Il Capo di Istituto, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, sempre in forma scritta, con celerità e comunque non oltre 15 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora il reclamo non sia di competenza del Capo di istituto, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.



Valutazione del servizio

Elementi utili alla valutazione del servizio ed eventuali proposte, saranno raccolti tramite gli organi collegiali che prevedono la partecipazione dei genitori.

Il DS, quale responsabile della gestione dell'istituto, relaziona annualmente al Collegio Docenti e Consiglio di Istituto circa i reclami ed i provvedimenti adottati nell'ottica del miglioramento dei servizi.

ATTUAZIONE

Entro il 30 giugno di ciascun anno scolastico il Dirigente Scolastico, quale responsabile della gestione unitaria dell'Istituto, verifica con il Collegio Docenti l'attuazione dell'offerta formativa e sottopone al Consiglio di Istituto la verifica dell'attuazione del programma finanziario annuale.

VALIDITA' DELLA CARTA DEI SERVIZI

La presente carta dei servizi approvata con deliberazione del Consiglio d'Istituto nella seduta del 14 gennaio 2016 delibera n. 36, annulla e sostituisce ad ogni effetto altra precedentemente in vigore. Tutti sono tenuti al rispetto delle norme ivi contenute.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Silvana Di Bella

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993